







### Articolo 3

#### SOCI

Fanno parte di *ENAC* persone fisiche e giuridiche che chiedono con domanda di ammissione e di affiliazione di fare parte integrante dell'Organizzazione.

Le persone fisiche, italiane e straniere che siano in possesso della cittadinanza di uno stato sovrano, che non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato, così suddivise ma con uguali doveri verso l'organizzazione:

- Soci fondatori;
  - Soci onorari;
  - Soci ordinari.
- 1) Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla fondazione dell'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;
  - 2) I soci onorari sono scelti tra quelle persone che oltre ad aver acquisito benemeritenze verso l'Associazione, abbiano particolarmente potenziato ed incrementato l'attività di *ENAC*;
  - 3) Sono soci ordinari, facenti parte anche di gruppi spontanei ed associazioni, coloro che, condividendone le finalità istitutive e volontaristiche dell'Associazione, intendono partecipare all'attività stessa richiedendo l'iscrizione presso una struttura dipendente o Comitato periferico.

Tali strutture, sono tenute, seppur in piena autonomia gestionale, a rispettare il fondamentale principio che la vita associativa è regolata dall'Assemblea dei soci, cui compete ogni decisione in ordine:

- all'elezione del Consiglio direttivo, garantendo pari opportunità e l'eleggibilità a ciascuno dei soci;
- all'approvazione dei bilanci sociali e ad ogni altra decisione in tema di organizzazione.

### Articolo 4

#### TESSERAMENTO

Il tesseramento dei soci è effettuato dalla struttura di base e trasmesso secondo le norme regolamentari alla Sede centrale. La tessera è individuale, ha validità annuale e consente agli stessi di partecipare alle attività sociali, presentando nuovi soci e di usufruire dei servizi e di tutte le strutture territoriali di *ENAC*.

Non sono ammessi tesseramenti temporanei, né limitazioni in funzione della partecipazione alla vita associativa. Possono essere affiancati al tesseramento ordinario, tesseramenti specifici, tecnici e/o di settore le cui modalità sono stabilite dalla Direzione Nazionale. La quota e/o contributo associativo non è trasmissibile, né rivalutabile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte. In caso di recesso o di esclusione i soci non hanno diritto di chiedere la divisione del fondo comune, né pretendere la restituzione della quota versata.

Albino B. l. per Allen

I soci tesserati, in regola con le quote sociali annuali ed in possesso della maggiore età, hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione nel rispetto del principio del voto singolo di cui all'Art. 2532, 2° comma del Codice civile.

## Articolo 5

La qualifica di socio tesserato si perde:

- a) per dimissioni da presentare per iscritto;
- b) per morosità a causa di ritardo nei pagamenti delle quote sociali;
- c) per mancato rinnovo del tesseramento;
- d) per radiazione comminata dagli organi disciplinari.

Il socio dimissionario per morosità potrà essere riammesso dietro versamento delle quote arretrate.

## Articolo 6

### ORGANIZZAZIONE NAZIONALE

Sono organi nazionali dell'Ente Nazionale Attività Culturali:

- 1) Il Congresso Nazionale;
- 2) la Direzione Nazionale;
- 3) il Presidente Nazionale;
- 4) il Vice Presidente Vicario;
- 5) il Segretario Generale;
- 7) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 8) il Collegio dei Probiviri;
- 9) il Procuratore Sociale.

## Articolo 7

### IL CONGRESSO NAZIONALE

Il Congresso Nazionale è il massimo organo dell'Ente e le sue deliberazioni sono sovrane.

Ad essa compete:

- a) esprimere la volontà dell'Ente in ordine al perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'Art. 1;
- b) fissare gli ordinamenti programmatici dell'attività quadriennale dell'Ente;
- c) deliberare sulle proposte di modifica alle norme statutarie;
- d) eleggere la Direzione Nazionale
- e) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) eleggere il Collegio dei Probiviri;
- g) dichiarare lo scioglimento dell'Ente.

## Articolo 8





L'Assemblea Nazionale ordinaria elettiva si svolge ogni quattro anni ed è convocata con lettera ufficiale dal Presidente Nazionale; quella ordinaria non elettiva per l'approvazione del Rendiconto economico consuntivo, invece, si svolge entro il 30 aprile di ogni anno.

L'avviso di convocazione contenente l'ordine dei lavori ed ogni informazione utile inerente le varie fasi e passaggi elettorali, viene inviato a tutte le strutture dell'Ente e, in conseguenza di ciò, vengono a decadere tutte le cariche elettive sia centrali che periferiche. Pertanto, a livello territoriale, dovranno essere indette e svolte le relative assemblee elettive di Comitato, almeno 60 giorni prima della data di apertura del Congresso Nazionale, per la elezione dei Presidenti provinciali e regionali.

Il Congresso Nazionale è validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice degli aventi diritto e vi partecipano con voto: i Delegati eletti nelle Assemblee dei Comitati provinciali, nonché i componenti uscenti degli Organi dirigenti centrali.

Presidente del Congresso è una persona che viene eletta all'inizio dei lavori, su proposta del Presidente Nazionale dell'Ente, unitamente all'ufficio di presidenza che ha i compiti di:

- favorire un sollecito svolgimento dell'assise, compreso quello di limitare temporalmente gli interventi;
- proporre all'Assemblea la elezione della Commissione Elettorale e di scrutinio composta da tre membri;
- comunicare l'avvenuto deposito del verbale della Commissione Verifica Poteri;
- proclamare i risultati.

#### Articolo 9

Preliminarmente, sin dalla data di convocazione del Congresso Nazionale è la Direzione Nazionale che nomina la Commissione Verifica Poteri, composta da tre componenti e preposta a:

- a) all'accertamento degli affiliati aventi diritto al voto;
- b) all'accertamento dei poteri rappresentativi dei presidenti provinciali e regionali eletti che in veste ufficiale di delegati parteciperanno all'Assemblea Nazionale;
- c) all'accertamento, in sede congressuale, dei presenti con diritto di voto;
- d) alla verifica dei ricorsi.

#### Articolo 10

### **DIREZIONE NAZIONALE**

La Direzione Nazionale è composta da dieci membri eletti dal Congresso Nazionale. La Direzione Nazionale elegge nel suo ambito il Presidente Nazionale ed il Vice Presidente Vicario, nomina il Segretario Generale al di fuori dei suoi componenti che partecipa alle riunioni senza diritto a voto.

Il Presidente divide i suoi compiti fra i membri eletti della Direzione. Per un maggiore raccordo fra Sede centrale e dipendenze periferiche, la Direzione nomina i responsabili del Settore Tecnico Nazionale e ne ratifica quelli territoriali. La Direzione Nazionale attua le direttive generali stabilite dal Congresso Nazionale e assume tutti quei provvedimenti utili al buon funzionamento dell'Associazione, vigilando sull'osservanza dello Statuto e delle norme regolamentari. Ratifica la nomina dei delegati periferici e la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Fissa le quote associative e di tesseramento annuali.

*Handwritten notes on the right margin:*  
L. John  
M. Aker  
D. M. Robert



Ha mansioni amministrative, tecniche, organizzative e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Dura in carica quattro anni e, qualora durante tale periodo, uno o più componenti decadesse per qualsiasi ragione dalla carica, subentra il primo dei non eletti.

#### Articolo 11

La Direzione Nazionale è convocata almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Le riunioni sono convocate per iscritto dal Presidente che la presiede e ne fissa la sede, la data e l'ordine del giorno.

L'avviso contenente le dette indicazioni è inviato agli aventi diritto a mezzo servizio postale almeno dieci giorni prima della data fissata ma può, comunque, essere diramato con qualsiasi mezzo idoneo al raggiungimento dello scopo.

Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Non sono ammesse deleghe.

Il verbale della riunione è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. In caso di impedimento del Presidente la Direzione Nazionale è presieduta dal Vice Presidente Vicario.

#### Articolo 12

### IL PRESIDENTE NAZIONALE

Il Presidente Nazionale dirige e rappresenta per delega l'Associazione presso le Autorità Amministrative e Giurisdizionali di qualsiasi natura e grado. Ne è il legale rappresentante, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Nell'espletamento del proprio mandato è autorizzato ad esercitare i poteri per la ordinaria amministrazione nei limiti delle deliberazioni della Direzione Nazionale e del Congresso Nazionale.

- Ha la firma sociale che può delegare per atti specifici ad altri dirigenti dell'Ente;
- Convoca e presiede la Direzione Nazionale e l'Ufficio di Presidenza;
- Provvede alla esecuzione delle delibere di Direzione Nazionale
- Provvede alla erogazione dei contributi destinati alle attività promozionali;
- Propone alla Direzione Nazionale la nomina dei Delegati provinciali e regionali nel territorio, nonché dei Responsabili tecnici di settore;
- Adotta in via d'urgenza le delibere di competenza della Direzione Nazionale, da sottoporre a ratifica della stessa nella prima riunione utile successiva;
- Stipula e sottoscrive convenzioni, accordi e contratti;
- Può avvalersi di consulenze e collaborazioni;
- Può concedere la grazia ed annullare sanzioni.

#### Articolo 13

### IL VICE PRESIDENTE VICARIO

Il Vice Presidente Nazionale Vicario viene eletto nell'ambito della Direzione Nazionale e collabora con il Presidente negli adempimenti della gestione, sostituendolo in caso di assenza

*Handwritten notes and signatures on the right margin:*  
✓  
d  
Oltre 2000  
da 1000  
M. M.







legislazione vigente, dello Statuto e del Regolamento in ordine alle infrazioni. Assicurando il diritto alla difesa e sanzionandone le pene con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo;
- b) diffida;
- c) deplorazione; sospensione dalla qualifica e dall'attività in via cautelativa;
- d) radiazione.

Le decisioni vengono assunte dal Collegio dopo che il caso singolo sia stato vagliato dagli organi di Presidenza Nazionale.

## Articolo 17

### **ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

Sono strutture territoriali *dell'Ente Nazionale Attività Culturali*:

- a) I Comitati Provinciali ed Autonomie locali;
- b) I Comitati Regionali ed Aree Metropolitane.

Essi provvedono direttamente a:

- promuovere il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- attuare nel territorio di propria competenza i programmi di attività deliberati dagli Organi centrali dell'Ente;
- rappresentare ENAC presso le autorità amministrative degli Enti ed istituzioni locali.

I Comitati periferici sono retti da un Responsabile che, se eletto è Presidente se, invece, nominato dal Presidente Nazionale, ha la veste di Delegato.

La funzione di rappresentanza si intende circoscritta e limitata alle attività dei Comitati autonomi sul piano organizzativo ed i responsabili rispondono in prima persona del proprio operato e delle obbligazioni assunte in nome e per conto del Comitato periferico rappresentato. Per gli atti a contenuto patrimoniale eccedenti quanto previsto dallo Statuto, rispondono in proprio i Componenti di detti organi

## Articolo 18

### **COMITATO PROVINCIALE**

Il Comitato Provinciale e/o Autonomia locale è la struttura periferica avente compiti di coordinamento politico, di rappresentanza e di organizzazione generale dell'Ente sul territorio. In tale veste:

- attua le decisioni dell'Assemblea Provinciale;
- promuove, sviluppa e tutela gli interessi degli associati presso le istituzioni locali;
- coordina le iniziative dei delegati zonali.

Il Comitato Provinciale è composto dal Presidente e dai componenti eletti del Consiglio provinciale ed elegge fra i suoi membri un Vice Presidente ed un Segretario.

Questi organi dirigenti vengono eletti nel corso dell'Assemblea provinciale delle associazioni affiliate, che ha luogo ogni quadriennio in una scadenza temporale di almeno 60 giorni precedenti lo svolgimento dell'Assemblea Nazionale per il rinnovo dei quadri centrali.

L'Assemblea provinciale, comunque, si riunisce annualmente per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo e preventivo, nonché per varare la programmazione delle attività organizzative.

*Handwritten notes and signatures on the right margin:*  
A large handwritten signature at the top right.  
A vertical line of handwritten text: "Della Repubblica".  
A large handwritten signature below that.  
A large handwritten signature at the bottom right.







Regionale sono pari a quanto contenuto nell'Art. 19 e, per quanto valide, rese attuabili ad ogni effetto.

#### Articolo 21

### IL PROCURATORE SOCIALE

Il Procuratore Sociale è nominato dalla Direzione Nazionale, deve avere competenza in materie giuridiche e può essere scelto anche tra soggetti non tesserati per ENAC. Il Procuratore Sociale è titolare dell'azione disciplinare ed esplica le funzioni di indagini e di requisitoria dinanzi al Collegio dei Probiviri. All'esito delle indagini, che non potranno superare i 30 giorni a decorrere dal momento della ricezione di notizia dell'illecito. Il Procuratore Sociale dovrà deferire l'incolpato al Collegio dei Probiviri, ovvero disporre l'archiviazione del caso.

Il Procuratore Sociale non può ad alcun titolo ricoprire altre cariche nell'ambito di ENAC.

#### Articolo 22

### PATRIMONIO SOCIALE

Nell'autonomia di bilancio, il patrimonio di ENAC è costituito da risorse economiche, beni mobili ed immobili di proprietà:

- a) dalle quote sociali;
- b) da eventuali elargizioni e versamenti aggiuntivi di soci in relazione alle varie attività sociali o complementari;
- c) proventi derivanti da eventuali contributi pubblici e privati, lasciti e donazioni di terzi.

L'eventuale avanzo di gestione e fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto, va reinvestito in iniziative esclusivamente finalizzate allo sviluppo e promozione delle attività istituzionali previste dallo Statuto.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Così come contemplato nell'Art. 3, lettera l) della legge 383/2000, nel caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo sarà destinato a fini di utilità sociale.

#### Articolo 23

### CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche, sia centrali che periferiche, laddove non sia espressamente pattuito e deliberato, sono svolte a titolo volontario e gratuito e non danno diritto ad alcun compenso.

Sono eleggibili alle cariche sociali coloro che:

- a) abbiano la cittadinanza di uno Stato sovrano;
- b) abbiano raggiunto la maggiore età;
- c) non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

E' incompatibile la qualità di dirigente centrale e periferico di ENAC con quella di altro ente simile.

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri non possono ricoprire alcun altro incarico, elettivo o meno, sia a livello centrale che periferico.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below.





DIC. 2016

29

## Articolo 24

### DURATA E SCIoglIMENTO

La durata dell'Associazione è illimitata. Lo scioglimento, estinzione e cessazione delle attività viene deliberato dal Congresso Nazionale convocato con apposito punto all'ordine del giorno dal Presidente Nazionale, su richiesta della Direzione Nazionale, o dei 4/5 dei Comitati periferici (provinciali e regionali).

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario che si esprimano con voto favorevole i 4/5 degli aventi diritto a voto presenti in aula.

In caso di scioglimento, estinzione e cessazione delle attività, il patrimonio sociale verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentendo l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996.

## Articolo 25

### NORME TRANSITORIE

Il Presidente Nazionale viene delegato ad apportare al presente Statuto ogni variazione che si rendesse indispensabile:

- a) a seguito di emanazione di norme di legge o regolamentari che comportino la necessità di adeguamento statutario;
- b) a seguito di formali richieste di adeguamento da parte di Organi ed Istituzioni dello Stato, laddove questi riscontrassero carenze normative per la procedura di riconoscimento specifico.

Tali variazioni dovranno essere ratificate dal Congresso Nazionale.

## Articolo 26

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge in materia.

### DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Statuto consta di n. 26 Articoli, potrà essere modificato con la maggioranza di almeno due terzi dei partecipanti al Congresso Nazionale.

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI

E

Registrato al N.

20399

serie 3



Maurizio Abbo  
Luca Peala  
Luca Peala  
Ferruccio